



ALLEGATO 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS – SU00020

Informazioni per i cittadini:

Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all'indirizzo: www.arciserviziocivile.it/sicilia

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del progetto (*)*

Mai più sogni spezzati

- 3) *Contesto specifico del progetto (*)*

- 3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Progetto “Mai più sogni spezzati” si inserisce all'interno del programma “Diritti e benessere per un futuro inclusivo in Sicilia” che ha come finalità generale di promuovere una cultura dei diritti contro discriminazioni e ineguaglianze. In coerenza dunque con la cornice programmatica, il nostro progetto vuole sostenere i soggetti affetti da tumori del sangue che si portano dietro una fragilità fisica ma anche psicologica e ridurre al minimo le disparità di trattamento per tutti coloro che richiedono una domanda crescente e continua di assistenza da parte di tutto il sistema sanitario e sociale. A questo fine forniamo la descrizione del contesto specifico del progetto, che coinvolge tutto il territorio siciliano, riportando dati specifici sulle patologie invalidanti.

- **Contesto**

La situazione dei tumori del sangue, purtroppo ad oggi, è sempre più scoraggiante. In Sicilia, ogni anno, ci sono circa 200 nuovi casi di leucemie acute solo tra gli adulti, si fanno 650 diagnosi di linfomi, 450 persone scoprono di avere il mieloma multiplo e altrettante devono fronteggiare malattie mieloproliferative.

I tumori del sangue sono malattie complesse e gravi, che fino a 40 anni fa erano, sempre e comunque, ad esito infausto. Grazie ai risultati della ricerca, oggi sono patologie curabili, anche se non sempre guaribili. Nel territorio siciliano, sono pochi i Centri di Ematologia realmente attrezzati per garantire le cure necessarie per questo tipo di tumori, i principali si trovano a Palermo e Catania. Molti malati e i

loro nuclei familiari devono affrontare lunghi periodi di permanenza nel luogo di cura o continui viaggi per poter accedere alle visite o alle terapie: un ciclo di cura dura 2-6 mesi (più i follow-up e il resto) e una famiglia media ha serie difficoltà economiche e lavorative nel gestire trasferte e spostamenti di tale frequenza e durata, la scelta, però, è solo quella di non curarsi o di migrare verso centri ancora più lontani. Solo ai Centri Ematologici palermitani afferiscono oltre 1000 pazienti provenienti da Trapani e Agrigento, più di 600 di Catania e Caltanissetta e, infine, altri 200 arrivano da Enna, Siracusa e Ragusa. Sono invece circa 1.600 i pazienti della provincia di Palermo che si spostano nel capoluogo per affrontare le cure necessarie (fonte: Assessorato alla Sanità Regione Siciliana).

Quando l'obiettivo della guarigione non è perseguibile, si cerca di mantenere una buona qualità della vita del paziente e dei suoi familiari. L'aumento delle persone che vivono dopo una diagnosi di tumore pone al sistema sanitario una domanda crescente e continua di assistenza.

Le persone che si ammalano hanno un bisogno, perentorio e immediato, di accedere alle notizie sui migliori centri di cura e sulle possibilità di usufruire degli aiuti che lo Stato mette a loro disposizione per affrontare il periodo della malattia. Presi dalla confusione e dall'angoscia derivante dalla comunicazione della diagnosi, ricercano spesso dei punti di riferimento, una guida per sentirsi meno soli e meno disperati nell'affrontare un problema così importante. Cercano un sorriso e una mano tesa quando arrivano in ospedale, un volto umano che renda meno freddo il contesto terapeutico, qualcuno che li accompagni e stia al loro fianco nel lungo percorso dalla diagnosi alla riabilitazione o all'exitus.

Una diagnosi di cancro del sangue rappresenta sempre uno shock per il paziente e per il suo intero nucleo familiare. Chi risulta affetto da leucemie, linfomi o mieloma deve misurarsi con la paura della morte e della sofferenza e con lo stravolgimento dei propri progetti di vita e della propria quotidianità: si deve sospendere il lavoro (con ulteriori problemi di sostentamento e di identità ad esso connessi), si verificano inevitabilmente cambiamenti di ruolo nella famiglia, diventano necessari ospedalizzazioni o continui spostamenti, ecc. Bisogna, poi, scegliere da chi e come farsi curare, affrontare esami e terapie davvero invasivi e, spesso, ricoveri ospedalieri, subire una serie di limitazioni della propria autonomia e della performance e insulti alla propria immagine corporea. L'ansia e la depressione sono una modalità "fisiologica" di reazione a questa serie di cose, a volte però si trasformano in veri e propri disturbi psicopatologici. Inoltre, i familiari che fanno anche da "caregiver", e si occupano di aiutare la persona cara in tutte le sue esigenze logistiche, con un sovraccarico, oltre che fisico, di responsabilità e impegno, presentano difficoltà nel sostenerlo emotivamente.

A fronte di tali innegabili e seri problemi, non è a tutt'oggi, prevista, in organico ospedaliero, alcuna figura professionale che si occupi di offrire un sostegno a chi si ammala e alla sua famiglia, con il rischio, non remoto, che le difficoltà psicologiche del paziente interferiscano in modo sostanziale con l'aderenza ai trattamenti (rifiuto di curarsi, visite saltate, assunzione alterata delle terapie, ecc.) e, quindi, con la possibilità di sopravvivenza della persona.

In questo contesto si inserisce l'attività di AIL- Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma- ONLUS, che da oltre 50 anni opera quotidianamente al fianco dei medici e dei ricercatori per garantire a tutti i pazienti ematologici le terapie più efficaci e l'assistenza necessaria per affrontare la malattia. AIL è un'associazione di associazioni, che con la presenza capillare sul territorio nazionale collabora con oltre 100 Centri di Ematologia del Paese e sostiene servizi sociosanitari destinati ad almeno 8.000 pazienti. Ciò le consente, inoltre, di carpire e rispondere ai bisogni emergenti dei pazienti e dei centri di cura nei diversi territori. Inoltre, sostiene la ricerca scientifica (attraverso il GIMEMA: Gruppo Italiano Malattie Ematologiche dell'Adulto) e l'attività nei Centri di Ematologia, organizzando Servizi rivolti ai pazienti e ai loro familiari per affrontare al meglio il percorso di malattia e numerosi eventi di sensibilizzazione sulle tematiche onco-ematologiche.

Nel territorio siciliano, sono le sezioni Ail di Palermo-Trapani, Catania, Caltanissetta, Ragusa e Siracusa a svolgere quell'azione capillare descritta prima, sopperendo spesso alle numerose carenze della sanità pubblica, affiancando le istituzioni ospedaliere nella strutturazione di sistemi di cura funzionali, offrendo

una vasta gamma di Servizi assistenziali al paziente e alla sua famiglia. In particolare, le sezioni siciliane supportano il paziente e la sua famiglia con le seguenti modalità:

- * *Centri di Accoglienza.* Ail fornisce un servizio di accoglienza in collaborazione con le unità operative di Ematologia: assistenza ai pazienti emopatici e ai loro familiari, supporto al personale ospedaliero e promozione della cultura della donazione. I Centri di Accoglienza si trovano negli ospedali e presso le sedi di **Palermo, Catania, Caltanissetta, Ragusa e Siracusa.**
- * *Servizio informazioni socio-sanitarie.* Viene offerto, a pazienti e familiari, informazioni sui diritti derivanti dalla situazione di malattia (esenzione ticket, invalidità civile, legge 104, ecc.) e su come esercitarli presso le pubbliche amministrazioni, notizie sull'accesso ai Servizi ospedalieri e associativi, ecc.
- * *Supporto alle Divisioni di Ematologia.* Ail acquista nuove e più moderne attrezzature per la diagnosi e la terapia al fine di rendere più funzionali le strutture ospedaliere; provvede alla manutenzione della rete informatizzata; finanzia l'impegno di giovani medici, biologi, infermieri per sopperire alle carenze continue di organico in ospedale.
- * *Residenze Ail.* Le Case Ail, site in prossimità dei Centri ematologici di **Palermo**, ospitano gratuitamente i pazienti emopatici che abitano lontano da quei Centri o i loro familiari, alleviando i disagi della trasferta per chi deve essere curato in day hospital o per chi assiste un familiare ricoverato in reparto.
- * *Assistenza Domiciliare.* Ail **Palermo** e Ail **Catania** finanziano, talora con il concorso di fondi regionali, il servizio di assistenza domiciliare, che fornisce ai malati onco-ematologici le cure di personale specializzato direttamente nelle loro abitazioni. Oltre ad evitare rischi infettivi, considerata la immuno-depressione dei pazienti, e il sovraffollamento del reparto, il Servizio riduce il disagio psicologico legato all'ospedalizzazione, specie se prolungata, permettendo di affrontare la malattia a stretto contatto con i propri familiari.
- * *Servizio di psicologia.* Quattro psicologhe, negli ospedali di **Palermo** e **Catania**, seguono gratuitamente pazienti e familiari durante l'iter diagnostico-terapeutico-riabilitativo
- * *Servizio Navetta e Transfer.* Ai pazienti impossibilitati a raggiungere il reparto autonomamente (i più fragili, anziani, soli, ecc.) viene offerto il trasporto dalle loro abitazioni all'ospedale e viceversa. Il Servizio copre l'area cittadina di **Palermo** (e paesini limitrofi), **Siracusa, Catania e Caltanissetta** grazie all'impegno dei volontari e delle macchine Ail ma è offerto anche ai malati della Provincia di Palermo, Trapani, Caltanissetta, Ragusa, Catania, Siracusa avvalendosi di autisti professionisti.

Oltre ai Servizi socio-assistenziali, l'Ail in Sicilia si occupa della formazione dei propri volontari, eroga borse di studio e numerosi progetti di ricerca, organizza giornate di educazione e solidarietà nelle scuole e porta avanti numerose attività di sensibilizzazione oltre all'organizzazione di convegni e manifestazioni sul tema.

Gli ospedali di Alta Specializzazione di trattamento delle neoplasie ematologiche, supportate dalle Ail siciliane e che saranno investiti dal progetto di servizio civile sono:

- ✓ Ospedali riuniti "Villa Sofia-Cervello", P.O. "V. Cervello", Palermo
- ✓ Ospedale "S. Elia", Caltanissetta
- ✓ Ospedale "E. Muscatello", Augusta (SR)
- ✓ A.O.U. Policlinico "G. Rodolico-San Marco", Catania
- ✓ ARNAS "Garibaldi", P.O. "Nesima", Catania
- ✓ Ospedale "Maria Paternò Arezzo", Ragusa.

- **Bisogni/aspetti da innovare**

Dal momento che il target è rappresentato da pazienti immunodepressi, si rende necessario, per tutelarli, implementare le procedure di presa in carico ospedaliera e di gestione del paziente e, contemporaneamente, istituire misure in generale, all'interno e all'esterno delle Unità Operative ospedaliere, come ad esempio prevedere Servizi di trasporto ad hoc, che evitino il ricorso ai mezzi pubblici. Senza i Servizi di accoglienza, alloggio e trasporto (specifici e adatti per i pazienti oncoematologici che sono, a causa delle loro patologie, immuno-depressi) messi a disposizione dalle Ail delle province di Palermo-Trapani, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa, Catania, molti pazienti ematologici, in particolare i più soli, indigenti, anziani o fragili, sarebbero costretti a rinunciare alle cure. Inoltre, negli ospedali siciliani non c'è in organico lo psicologo: senza il supporto finanziario dell'Ail, i pazienti affetti da leucemie, linfomi e mieloma non avrebbero alcun professionista al loro fianco per fronteggiare i sentimenti ansioso-depressivi che spesso insorgono associati a queste patologie e all'impervio e difficile percorso terapeutico-riabilitativo, sentimenti che possono condizionare l'aderenza alle cure (e quindi anche l'esito!), oltre alla qualità della vita.

Tutti questi Servizi vanno, però, conosciuti dai potenziali utenti, gestiti e organizzati in modo da costituire un aiuto valido e fattivo. In questo particolare periodo di post pandemia, inoltre, le Sezioni AIL hanno potenziato i servizi locali di assistenza per i pazienti ematologici, considerati tra i soggetti più a rischio; le preoccupazioni legate al rischio infezione da Covid-19 hanno, ad esempio, fatto aumentare le richieste di supporto psicologico da parte dei pazienti e innescato meccanismi di evitamento delle visite di controllo per la paura del virus. L'azione di AIL è, quindi, indispensabile sia per continuare ad assicurare sostegno, assistenza e protezione dove il bisogno è maggiore, sia per rilevare problematiche e bisogni emergenti dei reparti di Ematologia e dei pazienti, che sono, per definizione, soggetti a contrarre facilmente infezioni di ogni tipo.

Inoltre, c'è sicuramente bisogno di un continuo se non maggiore investimento nella ricerca e nei centri di cura (strumenti diagnostici, arredi funzionali, informatizzazione, ecc.) e nella capacità di reperire i fondi per sostenerla, riuscendo a intercettare in modo efficace i potenziali donatori, con opportune campagne di sensibilizzazione e promozione.

- **Indicatori (situazione ex ante)**

Il progetto vuole puntare sulle attività di comunicazione e sensibilizzazione per raggiungere più facilmente la cittadinanza e potenziali donatori. Sostenere e rafforzare tutte le forme di assistenza e promozione, realizzate dall'Associazione, per cercare di dare una risposta ai bisogni e alle criticità sopra esposte, a fronte delle quali gli indicatori di riferimento del progetto saranno i seguenti:

BISOGNI/ASPETTI DA INNOVARE	INDICATORI	EX ANTE
<p><i>Bisogno:</i> essere accolti in ospedale, avere informazioni adeguate e sempre aggiornate sulla malattia, le terapie, gli aiuti a disposizione, essere rassicurati e sostenuti con il supporto psicologico.</p> <p><i>Criticità:</i> Carenza di informazioni sui servizi del territorio e sui percorsi di supporto alla cura. Agevolare un miglioramento nella gestione dei Centri di Accoglienza.</p>	Numero di pazienti informati del Servizio di Psicologia Ail e, quindi, degli assistiti.	500
<p><i>Bisogno:</i> Tutelare i pazienti da rischi di infezione e accedere agevolmente alle cure</p>	Numero dei pazienti assistiti dai Servizi Navetta/ Transfer e	160

ematologiche nei centri ad alta specializzazione <i>Criticità:</i> Necessità di implementare e realizzare procedure e misure di prevenzione e cura, anche grazie ai servizi di trasporto e alloggio.	gradimento da parte dei pazienti e dei familiari	
	Percentuale di abbandono delle cure per la carenza di servizi di assistenza.	Intorno al 5% (percentuale rilevata attraverso la somministrazione di questionari di gradimento)
<i>Bisogno:</i> terapie all'avanguardia, fondi per la ricerca e i Servizi offerti gratuitamente ai pazienti, coinvolgere la comunità nell'azione solidale <i>Criticità:</i> Scarsi occasioni di accesso alla conoscenza del tema sui tumori del sangue e alla cultura della donazione.	Numero dei cittadini raggiunti dagli eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi	4500
<i>Bisogno:</i> Necessità di accrescere il numero dei volontari Ail realmente capaci di espletare i servizi di accoglienza e supporto offerti <i>Criticità:</i> carenza di personale nell'organizzazione dei corsi, attivazione di campagne di people raising, gestione e informazione degli aspiranti volontari	Numero di volontari formati e preparati per affrontare con serenità il loro compito in un contesto particolarmente delicato	400

3.2) Destinatari del progetto (*)

Sono destinatari del progetto:

- ✓ I pazienti affetti da tumori del sangue e le loro famiglie presenti sui territori in cui operano le sezioni AIL partecipanti a questo progetto – Palermo, Trapani, Ragusa, Caltanissetta, Siracusa e Catania - che sono i diretti beneficiari dei servizi di informazione, cura e assistenza erogati.

	SEZIONE Palermo-Trapani	SEZIONE Caltanissetta	SEZIONE Ragusa	SEZIONE Siracusa	SEZIONE Catania
N. Pazienti e familiari che saranno accolti nelle residenze AIL	70	-	-	-	-
N. Pazienti che usufruiranno del servizio di Psicologia	350	-	-	-	170
N. di Pazienti che riceveranno	800	500	100	100	600

un servizio di orientamento, informazione, accoglienza					
N. di Pazienti che usufruiranno del servizio trasporti	60	20	10	40	15

- ✓ I cittadini delle province di Palermo, Trapani, Ragusa, Caltanissetta, Catania e Siracusa, che potranno ricevere, attraverso i canali di comunicazione e gli eventi di sensibilizzazione organizzati nell'ambito del progetto, maggiori informazioni in merito ai temi della ricerca e dell'assistenza in ambito ematologico e possibilmente coinvolti nella rete solidale.

Destinatari indiretti:

- ✓ I Centri di Ematologia locali, che potranno fruire di un potenziamento del supporto delle sezioni AIL:
 - A.O. Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello", P.O. "V. Cervello", Palermo
 - A.O.U. Policlinico "P. Giaccone", Palermo
 - A.R.N.A.S. "Civico-Di Cristina-Benfratelli", Palermo
 - Dipartimento oncologico di III livello "La Maddalena", Palermo
 - ASP 7, Ospedale "Maria Paternò Arezzo" di Ragusa (U.O. semplice di Ematologia)
 - ASP Caltanissetta, P.O. "S. Elia", Caltanissetta
 - Ospedale "E. Muscatello", Augusta (SR)
 - A.O.U. Policlinico "G. Rodolico-San Marco", Catania
 - ARNAS "Garibaldi", P.O. "Nesima", Catania
 - ASP Agrigento, P.O. "Barone Lombardo", Canicattì (AG)
- ✓ Le parti della società civile che avranno contatti con le attività realizzate dal progetto:
 - Gli studenti delle scuole di Palermo, Trapani, Ragusa, Siracusa, Catania.

I volontari, i donatori e i sostenitori di Ail e gli utenti social che seguono Ail sul Web.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

• **Obiettivo**

Nell'ambito del programma "Diritti e benessere per un futuro inclusivo in Sicilia" che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo" (obiettivo 1 dell'agenda 2030) e "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (obiettivo 10 dell'agenda 2030), il presente progetto intende far conoscere i bisogni e i diritti dei cittadini vulnerabili e afflitti da malattie invalidanti ed evitare ineguaglianze ed emarginazione; sviluppare campagne di sensibilizzazione alla prevenzione e alla cura delle Leucemie, Linfoma e Mieloma e portare all'attenzione dei cittadini bisogni spesso negati e fonte di nuove povertà. Tutto ciò per contribuire alla realizzazione delle componenti che fanno parte delle linee strategiche del PNRR quali:

- M5C2 nell'ambito dei "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" portando all'attenzione delle politiche sanitarie i diritti, spesso negati, dei soggetti particolarmente vulnerabili poiché afflitti da malattie croniche e invalidanti;
- M6C1" per l'investimento "Casa come primo luogo di cura e telemedicina"; per lo sviluppo delle cure intermedie nel potenziamento dell'assistenza.

Pertanto in coerenza con l'ambito di azione *“Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni”* il progetto si pone come **obiettivo**:

offrire e potenziare l'assistenza socio-sanitaria in favore dei pazienti ematologici che si rivolgono all'Associazione.

L'Associazione “AIL” opera in tutta Italia tramite le sezioni locali che sono autonome sia dal punto di vista giuridico che amministrativo, ma portano avanti le stesse attività: nello specifico le sedi di Palermo, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa e Catania, contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo offrendo servizi di orientamento e accoglienza all'utenza ed ai familiari, curando anche la promozione di tali servizi; mentre la sede di Palermo offrirà tutti i servizi previsti dal progetto, curando la comunicazione con l'esterno e all'interno delle proprie sezioni. Tutto ciò al fine di rendere efficace e paritaria l'assistenza ai soggetti più fragili.

Il progetto prevede il coinvolgimento di giovani con minori opportunità, specialmente residenti nel Comune di Palermo, Ragusa, Siracusa, Catania e Caltanissetta, quali operatori volontari per offrire loro un'opportunità di cittadinanza attiva. Con questa misura si vuole offrire un'occasione per sviluppare il senso di autonomia rispetto ad un contesto socio-familiare disagiato in cui vivono e dare loro la possibilità di confrontarsi con altre realtà e di sostenere attivamente il loro percorso di inserimento sociale e lavorativo-professionale.

- Indicatori (situazione a fine progetto)

CRITICITA'	INDICATORI	EX-ANTE	EX-POST
Carenza di informazioni sui servizi del territorio e sui percorsi di supporto alla cura. Agevolare un miglioramento nella gestione dei Centri di Accoglienza.	Numero di pazienti informati del Servizio di Psicologia Ail e, quindi, degli assistiti.	500	570
Necessità di implementare e realizzare procedure e misure di prevenzione e cura, anche grazie ai servizi di trasporto e alloggio.	Numero dei pazienti assistiti dai Servizi Navetta/ Transfer e gradimento da parte dei pazienti e dei familiari	160	180
	Percentuale di abbandono delle cure per la carenza di servizi di assistenza.	Intorno al 5% (percentuale rilevata attraverso la somministrazione di questionari di gradimento)	Tasso di abbandono delle cure inferiore al 5%
	Numero dei cittadini raggiunti dagli eventi di	4500	5000

Scarse occasioni di accesso alla conoscenza del tema sui tumori del sangue e alla cultura della donazione.	sensibilizzazione e raccolta fondi		
<i>Bisogno:</i> Necessità di accrescere il numero dei volontari Ail realmente capaci di espletare i servizi di accoglienza e supporto offerti <i>Criticità:</i> carenza di personale nell'organizzazione dei corsi, attivazione di campagne di people raising, gestione e informazione degli aspiranti volontari	Numero di volontari formati e preparati per affrontare con serenità il loro compito in un contesto particolarmente delicato	360	400

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto* (*)

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo* (*)

L'obiettivo del progetto "Mai più sogni spezzati" sarà raggiunto attraverso l'impegno congiunto di tutte le sedi AIL coinvolte, che operano con le stesse modalità e per le stesse finalità.

L'obiettivo del progetto viene declinato in due piani di intervento:

Piano 1 - Garantire un'assistenza di qualità per i pazienti onco-ematologici.

Azione 1.1 – Rafforzamento di tutti i servizi assistenziali per i pazienti e i loro familiari (Accoglienza e informazione, assistenza psicologica, navetta/transfer e case ail)

Tale attività, come tutti i Servizi assistenziali citati, verrà condotta con la supervisione e continua collaborazione dell'ente partner, U.O. Oncoematologia, ospedale "V. Cervello".

Attività 1.1.1 - Servizio di orientamento/accoglienza e sportello informativo per il paziente ematologico all'interno dell'ospedale di cura e presso la sede Ail. *Sedi di attuazione AIL di Palermo, Caltanissetta, Siracusa, Catania e Ragusa.*

I pazienti con neoplasie ematologiche e le loro famiglie verranno accolti e supportati nei Centri di accoglienza in ospedale e nelle sedi Ail. I volontari Ail (circa 200) presidieranno diversi luoghi della cura ematologica, alternandosi in turni giornalieri, per offrire il proprio sorriso e una mano tesa a chi vive la difficile realtà della malattia e delle sue terapie. Il sostegno offerto comprende l'ascolto, il calore umano che passa dalla comunicazione non verbale, la disponibilità per piccole incombenze, l'orientamento relativamente al contesto ospedaliero, le informazioni sulle cure e sui diritti derivanti dalla situazione di malattia e su tutto quello di cui il malato, e la sua famiglia, necessitano.

Gli operatori Ail coadiuvano lo staff ospedaliero nella ricezione del pubblico, delle telefonate e nel disbrigo delle ordinarie pratiche amministrative; si occupa delle attività diversionali per intrattenere e far passare più velocemente il tempo di attesa delle visite. Gli sportelli informativi, oltre a fornire indicazioni sul meccanismo delle cure, ospedali e centri, Servizi Ail e di altre onlus, aiutano il paziente e i familiari a districarsi nei

meandri burocratici del disbrigo pratiche: esenzione ticket, agevolazioni legge 104, invalidità civile, permessi di lavoro, parcheggio agevolato, ecc. Tale attività verrà monitorata attraverso l'annotazione di presenze e richieste, oltre che la somministrazione di questionari di soddisfazione dell'utente. L'attività di verifica (scoring dei questionari di gradimento) verrà svolta dai volontari dei Centri di Accoglienza e Informazioni (Palermo, Siracusa, Catania, e Caltanissetta) o dalle segretarie (Palermo, Catania e Ragusa).

Attività 1.1.2 - Servizio di Psicologia. *Sede di attuazione Ail Palermo e Catania.*

Il Servizio di Psicologia offrirà ai pazienti siciliani in cura a Palermo e Catania, l'assistenza psicologica gratuita. Tre psicologhe-psicoterapeute, esperte in oncematologia, seguiranno i pazienti onco-ematologici in qualunque fase del loro percorso diagnostico-terapeutico, fino alla riabilitazione e oltre. Anche i familiari potranno usufruire delle cure. Il Servizio prevede colloqui individuali di consulenza e di sostegno; vengono anche offerti percorsi di gruppo, terapie occupazionali, musicoterapia e accompagnamento al lutto (per i familiari di pazienti deceduti). Al Servizio, espletato presso la sede di Ail Palermo e il Presidio Ospedaliero "V. Cervello" e presso il Policlinico "G. Rodolico-San Marco" di Catania, si accede, su richiesta dell'interessato, al Servizio informazioni AIL o su segnalazione del personale ospedaliero o delle altre sedi Ail. A ciascun utente, verrà somministrato un questionario di gradimento con una scala Likert 1-10, per misurare la qualità percepita del Servizio. Le psicologhe del Servizio avranno il compito di raccogliere ed elaborare i dati, a 6 mesi e alla conclusione delle attività progettuali.

Attività 1.1.3 - Accoglienza gratuita presso le case AIL messe a disposizione per i pazienti affetti da tumori del sangue e i loro familiari. *Sede di attuazione AIL di Palermo.* Tutti i pazienti siciliani in cura nei reparti di ematologia neoplastica ad alta specializzazione di Palermo, non residenti, e i loro familiari potranno soggiornare gratuitamente nelle due residenze Ail di Palermo - "La Coccinella" e "La Chiocciola", situate in prossimità degli ospedali palermitani "V. Cervello", "La Maddalena" (ARNAS "Civico-Di Cristina-Benfratelli" e Policlinico "P. Giaccone" possono però essere comunque raggiunte con la Navetta). L'accesso alle Case Ail avviene con prenotazione telefonica contattando le sedi Ail. Verranno raccolte e accettate le richieste dagli operatori Ail, che, previa disponibilità di posti letto, illustrano le modalità di accoglienza e predispongono la sistemazione degli ospiti della casa, rimanendo a disposizione dell'ospite per tutto il periodo del soggiorno, sia telefonicamente che per incontro, e ne agevolano in tutti i modi la permanenza e l'agio. Gli ospiti delle Case registrano la loro presenza in segreteria e vengono accompagnati a Casa Ail. Tutta l'organizzazione e la supervisione delle residenze è curata dalla segretaria, dall'addetta alle Case Ail (Palermo) e dai volontari AIL, che si assicurano via via della corretta pulizia, della funzionalità di arredi ed elettrodomestici e che tutte le necessità dei pazienti e dei familiari siano soddisfatte. A fine soggiorno, a ciascun ospite, verrà somministrato (dalla Coordinatrice delle Case Ail di Palermo) un questionario di gradimento con una scala Likert 1-10, per misurare la qualità percepita del Servizio. L'organizzazione e la gestione delle Case Ail è demandata all'AIL di Palermo, tuttavia il personale e i volontari AIL di Caltanissetta, Siracusa e Ragusa danno il loro contributo 1) realizzando l'invio dei pazienti delle loro città e 2) attivando, in tal senso, i loro Servizi Transfer.

Attività 1.1.4 - Servizio di trasporto pazienti dal luogo di residenza al luogo di cura. *Sedi di attuazione AIL di Palermo, Caltanissetta, Siracusa, Catania e Ragusa.*

I Servizi di trasporto prevedono che i pazienti siciliani più fragili – cioè anziani (magari con i figli lontani) o soli: persone che, a causa della loro patologia, non possono muoversi facilmente. Vengono presi al loro domicilio e accompagnati in ospedale per la visita o la terapia e poi riportati a casa. Vengono affisse locandine, presso i presidi Ospedalieri, sull'apertura e l'organizzazione del Servizio affinché possa essere pubblicizzato ai pazienti. Il Servizio Trasporto verrà erogato dal Lunedì al Venerdì, la mattina e il pomeriggio, con orari flessibili, in base alle esigenze degli utenti. Le Segreterie AIL raccoglieranno le segnalazioni e predisporranno un registro dove verranno annotati, per ciascun turno, i nomi e gli indirizzi degli utenti da andare a prendere o a riportare a casa, con i relativi orari, in modo che i volontari del turno possano, una volta consultato tale registro, stabilire un ordine di movimenti, considerando le urgenze, la locazione di ciascun paziente, l'espletamento del parallelo Servizio Navetta. Il servizio transfer da paesi o città diverse da quelle di destinazione comporterà, invece, il ricorso a ditte private di trasporto o autisti professionisti; tale servizio viene organizzato e coordinato dai volontari di Segreteria di ciascuna sede o dalle Segretarie e attivati con prenotazione telefonica da parte degli stessi utenti. Inoltre, ci si assicurerà che le vetture siano igienizzate ad ogni viaggio e sanificate regolarmente e, infine, che le misure di prevenzione vengano da tutti correttamente rispettate. A ciascun utente, ad ogni viaggio, verrà somministrato - dalle Segretarie o dai volontari di Segreteria - un questionario di gradimento con una scala Likert 1-10, per misurare la qualità percepita del Servizio al fine di garantire l'implementazione continua della funzionalità.

Piano di intervento 2: Maggiore conoscenza delle malattie del sangue e dei servizi a supporto dei pazienti.

Azione 2.1 - Accrescere la conoscenza delle malattie del sangue, dei risultati della ricerca, dei nuovi percorsi di cura, e dei servizi gratuiti.

Attività 2.1.1 - Organizzazione di seminari/convegni, eventi di sensibilizzazione e iniziative nelle scuole, tale attività sarà svolta insieme ai due partner: U.O. di Oncoematologia, ospedale "V. Cervello" e "Stupendamente". *Sede di attuazione AIL Palermo.*

Pianificazione e allestimento di iniziative quali: organizzazione di conferenze, seminari interattivi, giornate di studio. Stessa cosa per ciò che concerne "l'educazione alla solidarietà" che ogni anno i volontari Ail portano avanti in circa 80 scuole palermitane insieme agli ematologi e ai biologi dell'ospedale "V. Cervello" di Palermo e della Associazione partner "Stupendamente". In questa sede, quindi, ci si prefigge semplicemente di realizzare almeno due iniziative destinate alla cittadinanza e l'attività nelle scuole, dopo il contatto con i responsabili degli Istituti interessati.

Attività 2.1.2 - Organizzazione di manifestazioni/eventi di raccolta fondi. *Sedi di attuazione AIL di Palermo, Caltanissetta, Siracusa, Catania e Ragusa.*

Organizzazione di due manifestazioni nazionali (Natale e a Pasqua), in cui si propongono dei gadget (piante e uova di cioccolato) attraverso gazebo nelle principali piazze delle città (sedi di attuazione del progetto); coinvolgimento degli enti che aderiranno a fronte di una donazione, allestendo banchetti, presidiati da volontari, nelle piazze e in uffici, Chiese, scuole, negozi, enti, ecc. AIL pianifica e realizza, inoltre, numerosi eventi culturali e di intrattenimento, quali spettacoli, feste, tornei sportivi, ecc. Il personale Ail e i volontari si occupano dell'organizzazione e della realizzazione: dalla progettazione, al contatto con istituzioni, enti, ditte, ecc., al pensare a tutti i dettagli. Manifestazioni ed eventi verranno organizzati dai volontari Ail.

Attività 2.1.3 - Attività di comunicazione e promozione dell'Associazione (web, conferenze stampa, brochure e rivista Ail, ecc.). *Sedi di attuazione AIL di Palermo, Caltanissetta, Siracusa, Catania e Ragusa.*

Creazione di opuscoli divulgativi, lettere, articoli, riviste specializzate (Ail News), cura del sito internet e le pagine Facebook delle Associazioni, realizzate delle conferenze-stampa per presentare specifiche iniziative alla comunità. Tutto questo viene ideato, organizzato, concretizzato con il ricorso a professionisti del settore (grafici, web-designer, giornalisti, ecc.). C'è, quindi, una fase di progettazione, una di realizzazione e una di diffusione, seguita in ciascuna delle sedi, dagli Psicologi Ail (sede di Palermo), dalle Segretarie o i volontari di Segreteria, dai Coordinatori dei volontari.

Piano di intervento 3 – Aumentare i servizi offerti incrementando il numero dei volontari formati e aggiornando la preparazione dei volontari che già supportano le attività svolte dall'AIL.

L'AIL, in quanto Organizzazione di Volontariato, si avvale prevalentemente del servizio dei volontari. Al fine di offrire un supporto/un'assistenza di qualità ai pazienti e accrescere il valore sociale prodotto dall'Associazione, è necessario, quindi, garantire una formazione adeguata che permetta al volontario di potenziare le proprie risorse.

Azione 3.1 - Orientamento e formazione dei nuovi volontari (accoglienza, selezione, formazione di base): *sede di attuazione AIL di Palermo.*

Attività 3.1.1 – Inserimento di nuovi volontari. Due psicologhe aiuteranno le Ail di Ragusa, Siracusa, Catania e Caltanissetta a curare la prima fase dell'accoglienza degli aspiranti volontari; successivamente i volontari verranno inviati alla sede di Palermo per proseguire il percorso di formazione. L'aspirante volontario, infatti, all'ingresso in Associazione, intraprenderà un percorso, prima di selezione e orientamento e poi esperienziale e formativo. Verrà effettuato un incontro di gruppo, condotto da un coordinatore, in cui si esplicitano la missione, il tipo di attività svolte e l'entità dell'impegno, ed un colloquio individuale in cui vengono indagate e valutate le caratteristiche di personalità del soggetto. L'aspirante volontario, prima di cominciare la sua esperienza in Ail, frequenta, poi, un corso di formazione di base di tre intere giornate, che lo introduce e lo prepara al contesto in cui opererà e alle attività da svolgere: *corso di formazione igienico-sanitaria* ed una *formazione psicologica*. I partner, U.O. di Oncematologia e Stupendamente, metteranno a disposizione i propri medici e psicologi per la formazione igienico-sanitaria.

Attività 3.1.2 - Aggiornamento dei volontari già attivi nell'organizzazione (formazione permanente). Tutti i volontari che già operano nei Servizi assistenziali (Centri di Accoglienza ospedalieri, Navetta, Case Ail, ecc.) e organizzativi (segreteria, organizzazione, laboratorio bomboniere solidali, ecc.) seguiranno una *formazione psicologica permanente* (o continua), che si svolgerà con incontri di tre ore in piccoli gruppi, con cadenza trimestrale. In questo corso si riprenderanno tutti gli argomenti della formazione di base (psicologici, igienico-sanitari, di marketing sociale), partendo dall'esperienza diretta dei volontari e dalle sfaccettature relazionali via via incontrate e condivise. Saranno predisposti almeno tre incontri di formazione, in piccolo gruppo.

Questa attività verrà supportata anche dal partner *Associazione Onlus Stupendamente*, che metterà a disposizione le figure professionali per la formazione dei volontari AIL.

Attività 3.1.3 - Gestione delle relazioni con i volontari: comunicazione, organizzazione, supporto logistico alla loro azione. Ogni volontario viene messo a conoscenza di tutte le iniziative Ail e delle modalità di attuazione; viene aggiornato rispetto al gruppo di lavoro di cui è membro. Per assicurare tale flusso di informazioni in uscita e in ingresso, centrale è la

Segreteria Ail, gestita dalla Segretaria o dai Volontari, da cui partono messaggi, chiamate, email, ecc. Tutta l'attività, inoltre, operativa dell'Ail viene pianificata dal personale Ail e i volontari coordinatori (all'interno dei rispettivi gruppi di lavoro) e poi partecipata. Fondamentale, poi, è l'interscambio tra i presidenti delle diverse sedi Ail, affinché ci sia sempre una sinergia d'azione, oltre che d'intenti.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Diagramma di Gantt:

Azioni e Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Obiettivo: offrire e potenziare l'assistenza socio-sanitaria offerta ai pazienti ematologici che si rivolgono all'Associazione.												
Attività:												
<i>Attività 1.1.1</i> - Servizio di orientamento/accoglienza e sportello informativo per il paziente ematologico all'interno dell'ospedale di cura e presso la sede Ail.												
<i>Attività 1.1.2</i> - Servizio di Psicologia. Sede di attuazione Ail Palermo e Ail Catania												
<i>Azione 1.1.3</i> - Accoglienza gratuita presso le case AIL messe a disposizione per i pazienti affetti da tumori del sangue e i loro familiari												
<i>Attività 1.1.4</i> - Servizio di trasporto pazienti dal luogo di residenza al luogo di cura.												
<i>Attività 2.1.1</i> - Organizzazione di seminari/convegni, eventi di sensibilizzazione e iniziative nelle scuole												
<i>Attività 2.1.2</i> - Organizzazione di manifestazioni/eventi di raccolta fondi												
<i>Attività 2.1.3</i> - Attività di comunicazione e promozione dell'Associazione (web, conferenze stampa, brochure e rivista Ail, ecc.)												
<i>Attività 3.1.1</i> - Inserimento di nuovi volontari.												
<i>Attività 3.1.2</i> - Aggiornamento dei volontari già attivi nell'organizzazione												
<i>Attività 3.1.3</i> - Gestione delle relazioni con i volontari: comunicazione, organizzazione, supporto logistico alla loro azione.												
AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO												

Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto	■											
Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto				■	■	■						
Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma							■	■	■			
Attività di presentazione sull'avvio del programma/progetti	■											
Attività di rendicontazione programma/progetti											■	■
Formazione Specifica	■	■	■									
Formazione Generale	■	■	■	■	■	■						
Monitoraggio operatori volontari		■				■	■			■	■	
Monitoraggio OLP										■	■	
Tutoraggio										■	■	■

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RISORSE UMANE CON CUI COLLABORERANNO	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN SCU
<p>Attività 1.1.1 - Servizio di orientamento/accoglienza e sportello informativo per il paziente ematologico all'interno dell'ospedale di cura e presso la sede Ail.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Segretarie AIL (sedi di Palermo, Ragusa) - Volontari di Segreteria (Palermo, Siracusa, Catania e Caltanissetta) - Coordinatori dei volontari sedi di Palermo e Caltanissetta) - Addetta alla logistica e cura della sede (sede di Palermo) - Assistente sociale Centro Accoglienza Ail di Trapani - Volontari dei Centri di Accoglienza e degli Sportelli Informativi (sedi di Palermo, Trapani, Caltanissetta, Siracusa, Catania e Ragusa) - Addette al front-office, ambulatorio e reparto (sedi di Palermo e Caltanissetta) 	<p><i>Dopo un adeguato percorso formativo, allo svolgimento di tutti i servizi di assistenza, in affiancamento e collaborazione con i dipendenti e i volontari delle Sezioni. In particolare, supporto per:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione delle comunicazioni in entrata e uscita (telefonia ed e-mail) della sezione per tutti i Servizi e le attività connesse; - l'organizzazione e la gestione anche logistica delle attività legate ai servizi offerti: trasporto pazienti, servizi di accoglienza nella struttura e informazione, indirizzamento e accompagnamento nelle Case Ail. - le attività di orientamento e informazione per i pazienti - l'accoglienza dei pazienti all'interno dei reparti di ematologia, day hospital, ambulatorio, sede Ail, ecc. - fare la mappatura dei servizi offerti sul territorio per i malati onco-ematologici - la raccolta ed elaborazione dati di accesso ai Servizi - l'attività di segreteria delle sezioni e dei Centri di ematologia supportati da Ail - la somministrazione dei questionari di gradimento e l'elaborazione dei dati
<p>Attività 1.1.2 - Servizio di Psicologia. Sede di attuazione Ail Palermo e Ail Catania</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologi AIL (sede di Palermo e Catania) - Segretaria AIL (sede di Palermo e Catania) - Volontari di Segreteria (sede di Palermo) 	<ul style="list-style-type: none"> - informare l'utenza dell'esistenza e delle modalità di funzionamento del Servizio - attivazione e gestione del Servizio: prendere contatto con lo psicologo, generare l'appuntamento, registrare eventuali disdette e/o disguidi. - somministrazione dei questionari di gradimento
<p>Azione 1.1.3 - Accoglienza gratuita presso le case AIL messe a disposizione per i</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Segretarie AIL (sedi di Palermo, Ragusa e Catania) 	<ul style="list-style-type: none"> - collaborazione alla gestione dell'accoglienza degli ospiti delle case AIL:

<p>pazienti affetti da tumori del sangue e i loro familiari</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Volontari di Segreteria (tutte le sedi) - Coordinatrice Case Ail (sede di Palermo) - Addetta Case Ail e Navetta (sede di Palermo) 	<ul style="list-style-type: none"> - presidio della sede e rilevazione di eventuali problemi o esigenze degli ospiti - gestione del registro ospiti - organizzazione del Servizio Navetta - supporto nella realizzazione del Servizio Navetta quando e se necessario.
<p>Attività 1.1.4 - Servizio di trasporto pazienti dal luogo di residenza al luogo di cura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Segretaria AIL (sede di Palermo, Catania e Ragusa) - Volontari di Segreteria (sedi di Caltanissetta, Siracusa e Palermo) - Volontari Servizio Navetta (sede di Palermo e Siracusa) - Volontario Coordinatore Servizio Transfer (sede di Palermo) 	<ul style="list-style-type: none"> - informare l'utenza dell'esistenza e delle modalità di funzionamento del Servizio - supporto al personale nell'attivazione e gestione del Servizio: contattare i volontari o gli autisti, selezionare i pazienti-utenti, coordinamento delle varie risorse. - redigere il registro dei viaggi - elaborazione dei dati e delle statistiche del Servizio - somministrazione dei questionari di gradimento
<p>Attività 2.1.1 - Organizzazione di seminari/convegni, eventi di sensibilizzazione e iniziative nelle scuole</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologi AIL (sede di Palermo) - Segretaria AIL (sede di Palermo) - Coordinatori dei volontari (Sede di Palermo) - Volontari dei Centri di Accoglienza e degli Sportelli Informativi (sedi di Palermo) - Addette al front-office, ambulatorio e reparto (sede di Palermo) - Volontari Ail gruppo Scuole (sede di Palermo) 	<ul style="list-style-type: none"> - supporto nella programmazione, organizzazione, gestione e logistica per eventi/convegni/iniziativa nelle scuole: contattare le scuole, gestire le email, preparare il materiale cartaceo, occuparsi degli inviti, sistemare la location, trasportare le attrezzature e riportarle nella sede idonea. - partecipazione a incontri divulgativi con la cittadinanza, preparando i banchetti informativi con il materiale cartaceo e facendo attività di volantaggio. - attività di reportistica: stesura di relazioni, reportage fotografici, video. - registrazione partecipanti
<p>Attività 2.1.2 - Organizzazione di manifestazioni/eventi di raccolta fondi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologi AIL (sede di Palermo e Catania) - Segretarie AIL (sedi di Palermo, Ragusa, Catania) - Volontari di Segreteria (Palermo, Siracusa, e Caltanissetta) - Coordinatori dei volontari (tutte le sedi) 	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella programmazione, organizzazione, gestione e supporto logistico per eventi e manifestazioni di raccolta fondi: gestire le email, preparare il materiale cartaceo, occuparsi degli inviti, sistemare la location, trasportare le

	<ul style="list-style-type: none"> - Volontari dei Centri di Accoglienza e degli Sportelli Informativi (sedi di Palermo, Trapani, Caltanissetta, Siracusa, Catania e Ragusa) - Addette al front-office, ambulatorio e reparto (sedi di Palermo e Caltanissetta) - Volontari Ail tutti (tutte le sedi: 585) 	<p>attrezzature e riporle nella sede idonea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - arruolamento volontari, pianificazione dell'allocazione delle risorse umane nei presidi di raccolta - partecipazione a tutte le attività di raccolta fondi: - contatti con Chiese, scuole, enti, esercizi solidali per diffondere l'informazione e promuovere l'attività. - supporto logistico e trasporto materiali: consegne, allestimento gazebo, approvvigionamento materiali. - presidio banchetti, allestimento spazi di promozione - rendicontazione degli eventi e delle manifestazioni di raccolta fondi - raccolta/elaborazione dati donatori e delle donazioni - attività di reportistica (stesura di relazioni, reportage fotografici, video, ecc.)
<p>Attività 2.1.3 - Attività di comunicazione e promozione dell'Associazione (web, conferenze stampa, brochure e rivista Ail, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologi AIL (sede di Palermo e Catania) - Segretarie AIL (sedi di Palermo, Ragusa, Catania) - Volontari di Segreteria (Palermo, Siracusa e Caltanissetta) - Coordinatori dei volontari (tutte le sedi) 	<ul style="list-style-type: none"> - creazione di materiale divulgativo cartaceo (brochure, rivista Ail, locandine, ecc.) - realizzazione di video - ideazione e cura di contenuti web e social - gestione sito - interviste ai pazienti e ai medici - supporto logistico per la distribuzione del materiale divulgativo e la promozione delle iniziative
<p>Attività 3.1.1 – Inserimento di nuovi volontari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologi AIL (sede di Palermo e Catania) - Segretarie AIL (sedi di Palermo, Ragusa, Catania) - Volontari di Segreteria (Caltanissetta, Siracusa Palermo) - Coordinatori dei volontari - Assistente sociale Ail Trapani - Addetta alla logistica e cura della sede (sede di Palermo) 	<ul style="list-style-type: none"> - contattare gli aspiranti volontari, fissare i colloqui, comunicare gli appuntamenti formativi - registrare le iscrizioni e tutti i ruoli assunti dai nuovi volontari - supporto logistico per l'organizzazione e la realizzazione degli incontri di formazione per i volontari - allestimento e cura delle sale - predisposizione di materiale formativo per i volontari - preparazione, somministrazione e analisi di

		questionari, schede di valutazione delle sessioni formative - realizzazione dei badge
Attività 3.1.2 - Aggiornamento dei volontari già attivi nell'organizzazione	- Psicologi AIL (sede di Palermo) - Segretaria AIL (sede di Palermo) - Volontari di Segreteria (sede di Palermo) - Addetta alla logistica e cura della sede (sede di Palermo)	- supporto logistico per i corsi di formazione - preparazione, somministrazione e analisi di questionari e delle schede di valutazione delle sessioni formative - allestimento e cura delle sale - predisposizione e realizzazione di materiale formativo per i volontari
Attività 3.1.3 - Gestione delle relazioni con i volontari: comunicazione, organizzazione, supporto logistico alla loro azione.	- Psicologi AIL (sede di Palermo) - Segretarie AIL (sedi di Palermo, Ragusa, Catania) - Volontari di Segreteria (Palermo, Siracusa, Catania e Caltanissetta) - Coordinatori dei volontari (tutte le sedi) - Addetta alla logistica e cura della sede (sede di Palermo)	- organizzare riunioni - contattare i volontari, (scrivere email, messaggi, telefonate) - gestione dei turni dei volontari - supporto logistico all'azione dei volontari - organizzazione di tutta l'attività svolta dai volontari

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)

Sede di attuazione Palermo		
NUMERO	PROFILO/ PROFESSIONALITA'	RUOLO NEL PROGETTO
1	Segretaria	- Presiede e coordina lo Sportello informazioni - (Attività 1.1.1); - Smista le richieste di accesso al Servizio di Psicologia - (Attività 1.1.2); - Riceve le richieste e attiva il Servizio di accoglienza nelle Case Ail, - (Attività 1.1.3); - Riceve le richieste dei Servizi Navetta, seleziona gli utenti e attiva il Servizio contattando i volontari della Navetta e Transfer - (Attività 1.1.4); - coadiuva nella realizzazione degli eventi di sensibilizzazione e nel supporto organizzativo dell'attività di educazione alla solidarietà nelle scuole - (Attività 2.1.1); - coadiuva nella realizzazione, organizzazione e coordinamento degli eventi e delle manifestazioni di raccolta fondi - (Attività 2.1.2); - Dà supporto logistico e organizzativo per tutte le attività di comunicazione e promozione - (Attività 2.1.3);

		<ul style="list-style-type: none"> - Collabora all'organizzazione dei corsi di formazione di base, (<i>Attività 3.1.1</i>) e permanente (<i>Attività 3.1.2</i>); - Realizza tutte le attività di comunicazione e cura la relazione con i volontari, (<i>Attività 3.1.3</i>)
2	Psicologhe	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgono attività clinica di sostegno e psicoterapia nel Servizio di Psicologia - (<i>Attività 1.1.2</i>); - Somministrano i questionari di soddisfazione dell'utente per il Servizio di Psicologia e si occupano dello scoring degli stessi, - (<i>Attività 1.1.2</i>); - Progettano e organizzano i convegni e altre attività di sensibilizzazione e raccolta fondi - (<i>Attività 2.1.1 e - Attività 2.1.2</i>); - Sono responsabili di tutte le attività di comunicazione e promozione - (<i>Attività 2.1.3</i>); - Si occupano della selezione, sostegno, monitoraggio e formazione di base e permanente dei volontari, (<i>Attività 3.1.1 – 3.1.2</i>); - Supervisionano tutta l'attività di comunicazione e relazione con i volontari (<i>Attività 3.1.3</i>)
1	Addetta alla logistica, cura della sede, Case Ail, Servizio Navetta	<ul style="list-style-type: none"> - Si occupa della gestione operativa delle Case Ail: manutenzione, accoglienza ospiti, Navetta - (<i>Attività 1.1.3</i>); - fornisce supporto logistico e trasporto materiali (consegne, allestimento gazebo, approvvigionamento materiali, ecc.) nelle campagne raccolta fondi, - (<i>Attività 2.1.2</i>); - Prepara la sede allestendo gli spazi per i corsi di formazione (<i>Attività 3.1.1 – 3.1.2</i>)
1	Addetta front-office e ambulatorio Ematologia	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce informazioni sui Servizi assistenziali e collabora con i volontari nei Centri di Accoglienza - (<i>Attività 1.1.1</i>)
1	Assistente sociale presidia lo Sportello informazioni/Punto ascolto di Trapani	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce informazioni sui Servizi assistenziali - (<i>Attività 1.1.1</i>); - Cura la relazione con i volontari di Trapani (<i>Attività 3.1.1</i>)
15	Volontari di Segreteria	<p>Collaborano con la segretaria svolgendo molte delle sue mansioni (vedi sopra): - (<i>Attività 1.1.1</i>; - <i>Attività 1.1.2</i>; - <i>Attività 1.1.3</i>; - <i>Attività 1.1.4</i>; - <i>Attività 2.1.3</i>); (<i>Attività 3.1.1 – 3.1.2- 3.1.3</i>)</p>
14	Coordinatori dei volontari	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinano tutte le attività e le risorse umane nei Centri di Accoglienza - (<i>Attività 1.1.1</i>); - Coordinano l'attività di sensibilizzazione nelle scuole e le manifestazioni di raccolta fondi - (<i>Attività 2.1.1 e - Attività 2.1.2</i>); - Collaborano con le psicologhe nella realizzazione delle attività di orientamento,

		selezione e formazione di base dei volontari (<i>Attività 3.1.1</i>); - Aiutano nell'organizzazione dei corsi di formazione permanente (<i>Attività 3.1.1 – 3.1.3</i>)
120	Volontari Centri Accoglienza e Sportello Informazioni socio-sanitarie	- Sono gli attori principali nei Centri di Accoglienza e nell'erogare informazioni socio-sanitarie, - (<i>Attività 1.1.1</i>) - Promuovono tutti i Servizi offerti e accolgono le richieste di adesione, - (<i>Attività 1.1.1</i>) - Si occupano del monitoraggio e dello scoring dei questionari di gradimento dei Centri di Accoglienza, - (<i>Attività 1.1.1</i>)
1	Coordinatrice Case Ail	- Coordina l'Accoglienza delle Case Ail e supervisiona l'attività dell'addetta alle Case Ail, - (<i>Attività 1.1.3</i>) - Si occupa della somministrazione del questionario di gradimento dell'accoglienza nelle Case Ail e dello scoring, - (<i>Attività 1.1.3</i>)
1	Coordinatrice Servizio Navetta e Transfer	- Coordina tutto il servizio trasporto: per pazienti della città (Navetta) e per pazienti non residenti nell'area metropolitana (Transfer), - (<i>Attività 1.1.4</i>) - Riceve le richieste del Servizio Transfer e si interfaccia con le ditte di trasporto, - (<i>Attività 1.1.4</i>) - Somministra i questionari di soddisfazione dell'utente e si occupa dell'elaborazione dei dati, - (<i>Attività 1.1.4</i>)
29	Volontari gruppo Scuole	Prendono contatto con le scuole, organizzano e conducono gli incontri di educazione alla solidarietà - (<i>Attività 2.1.1</i>)
350	Volontari tutti	Partecipano a tutti gli eventi e le manifestazioni di raccolta fondi - (<i>Attività 2.1.2</i>)
Sede di attuazione Catania		
NUMERO	PROFILO/PROFESSIONALITA'	RUOLO NEL PROGETTO
2	Segretarie	- Presiedono e coordinano lo Sportello informazioni - (<i>Attività 1.1.1</i>); - Smistano le richieste di accesso al Servizio di Psicologia - (<i>Attività 1.1.2</i>); - Ricevono le richieste dei Servizi Navetta e Transfer, selezionano gli utenti e attivano il Servizio - (<i>Attività 1.1.4</i>); - Somministrano i questionari di soddisfazione dell'utente e si occupano dell'elaborazione dei dati - (<i>Attività 1.1.4</i>) - coadiuvano nella realizzazione, organizzazione e coordinamento degli eventi e delle manifestazioni di raccolta fondi - (<i>Attività 2.1.2</i>);

		<ul style="list-style-type: none"> - Danno supporto logistico e organizzativo per tutte le attività di comunicazione e promozione - (<i>Attività 2.1.3</i>); - Collaborano all'organizzazione dei corsi di formazione di base, (<i>Attività 3.1.1</i>) e permanente (<i>Attività 3.1.2</i>); - Realizzano tutte le attività di comunicazione e cura la relazione con i volontari, (<i>Attività 3.1.3</i>)
2	Psicologhe	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgono attività clinica di sostegno e psicoterapia nel Servizio di Psicologia - (<i>Attività 1.1.2</i>); - Somministrano i questionari di soddisfazione dell'utente per il Servizio di Psicologia e si occupa dello scoring degli stessi, - (<i>Attività 1.1.2</i>); - Sono responsabili di tutte le attività di comunicazione e promozione - (<i>Attività 2.1.3</i>); - Si occupano/collaborano con le psicologhe di Ail Palermo per la selezione, sostegno, monitoraggio e formazione di base e permanente dei volontari, (<i>Attività 3.1.1 – 3.1.2</i>); - Supervisionano tutta l'attività di comunicazione e relazione con i volontari (<i>Attività 3.1.3</i>)
35	Volontari Centri Accoglienza e Sportello Informazioni socio-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> - Sono gli attori principali nei Centri di Accoglienza e nell'erogare informazioni socio-sanitarie, - (<i>Attività 1.1.1</i>) - Promuovono tutti i Servizi offerti e accolgono le richieste di adesione, - (<i>Attività 1.1.1</i>) - Si occupano del monitoraggio e dello scoring dei questionari di gradimento dei Centri di Accoglienza, (<i>Attività 1.1.1</i>)
138	Volontari tutti	Partecipano a tutti gli eventi e le manifestazioni di raccolta fondi - (<i>Attività 2.1.2</i>)
Sede di attuazione Caltanissetta		
NUMERO	PROFILO/PROFESSIONALITA'	RUOLO NEL PROGETTO
1	Addetta front-office e ambulatorio Ematologia	<ul style="list-style-type: none"> - Fornisce informazioni sui Servizi assistenziali e collabora con i volontari nei Centri di Accoglienza - (<i>Attività 1.1.1</i>) - Riceve le richieste di soggiorno nelle residenze Ail di Palermo e invia tali richieste alle sedi competenti per l'attivazione dell'accesso, - (<i>Attività 1.1.3</i>)
1	Volontaria di Segreteria	<ul style="list-style-type: none"> - Riceve le richieste di soggiorno nelle residenze Ail di Palermo e invia tali richieste alle sedi competenti per l'attivazione dell'accesso, - (<i>Attività 1.1.3</i>) - Coordina tutto il servizio trasporto per pazienti non residenti nell'area metropolitana, riceve le richieste e si interfaccia con le ditte di trasporto - (<i>Attività 1.1.4</i>);

		<ul style="list-style-type: none"> - Somministra i questionari di soddisfazione dell'utente e si occupa dell'elaborazione dei dati, - (Attività 1.1.4) - Coadiuvata nella realizzazione, organizzazione e coordinamento degli eventi e delle manifestazioni di raccolta fondi - (Attività 2.1.2); - Dà supporto logistico e organizzativo per tutte le attività di comunicazione e promozione - (Attività 2.1.3); - Realizza tutte le attività di comunicazione e cura la relazione con i volontari, (Attività 3.1.3)
1	Coordinatore dei volontari	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina l'attività nei Centri di Accoglienza, - (Attività 1.1.1), - Pianifica e coordina eventi e manifestazioni di raccolta fondi - (Attività 2.1.2); - E' responsabile di tutte le attività di comunicazione e promozione - (Attività 2.1.3); - Cura l'orientamento e la selezione dei nuovi volontari (Attività 3.1.1); - Supervisiona tutta l'attività di comunicazione e relazione con i volontari (Attività 3.1.3)
20	Volontari Centri Accoglienza e Sportello Informazioni socio-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> - Presidiano i Centri di Accoglienza ed erogano informazioni socio-sanitarie - (Attività 1.1.1) - Promuovono tutti i Servizi offerti e accolgono le richieste di adesione, - (Attività 1.1.1) - Si occupano del monitoraggio e dello scoring dei questionari di gradimento dei Centri di Accoglienza, - (Attività 1.1.1) - Ricevono le richieste di soggiorno nelle residenze Ail di Palermo e invia tali richieste alle sedi competenti per l'attivazione dell'accesso, - (Attività 1.1.3)
22	Volontari tutti	Partecipano a tutti gli eventi e le manifestazioni di raccolta fondi - (Attività 2.1.2)
Sede di attuazione Siracusa		
NUMERO	PROFILO/PROFESSIONALITA'	RUOLO NEL PROGETTO
1	Volontario di Segreteria	<ul style="list-style-type: none"> - Riceve le richieste di soggiorno nelle residenze Ail di Palermo e invia tali richieste alle sedi competenti per l'attivazione dell'accesso, - (Attività 1.1.3) - Coordina tutto il servizio trasporto per pazienti residenti e non residenti nell'area metropolitana, riceve le richieste e si interfaccia con i volontari e le ditte di trasporto - (Attività 1.1.4);

		<ul style="list-style-type: none"> - Somministra i questionari di soddisfazione dell'utente e si occupa dell'elaborazione dei dati, - (<i>Attività 1.1.4</i>) - Coadiuvata nella realizzazione, organizzazione e coordinamento degli eventi e delle manifestazioni di raccolta fondi - (<i>Attività 2.1.2</i>); - Dà supporto logistico e organizzativo per tutte le attività di comunicazione e promozione - (<i>Attività 2.1.3</i>); - Realizza tutte le attività di comunicazione e cura la relazione con i volontari, (<i>Attività 3.1.3</i>)
1	Coordinatore dei volontari	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina l'attività nei Centri di Accoglienza, - (<i>Attività 1.1.1</i>), - Pianifica e coordina eventi e manifestazioni di raccolta fondi - (<i>Attività 2.1.2</i>); - E' responsabile di tutte le attività di comunicazione e promozione - (<i>Attività 2.1.3</i>); - Cura l'orientamento e la selezione dei nuovi volontari (<i>Attività 3.1.1</i>); - Supervisiona tutta l'attività di comunicazione e relazione con i volontari (<i>Attività 3.1.3</i>)
10	Volontari Centri Accoglienza e Sportello Informazioni socio-sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> - Presidiano il Centro di Accoglienza ed erogano informazioni socio-sanitarie - (<i>Attività 1.1.1</i>) - Promuovono tutti i Servizi offerti e accolgono le richieste di adesione, - (<i>Attività 1.1.1</i>) - Si occupano del monitoraggio e dello scoring dei questionari di gradimento dei Centri di Accoglienza, - (<i>Attività 1.1.1</i>) - Ricevono le richieste di soggiorno nelle residenze Ail di Palermo e invia tali richieste alle sedi competenti per l'attivazione dell'accesso, - (<i>Attività 1.1.3</i>)
40	Volontari tutti	Partecipano a tutti gli eventi e le manifestazioni di raccolta fondi - (<i>Attività 2.1.2</i>)

Sede di attuazione Ragusa

NUMERO	PROFILO/PROFESSIONALITA'	RUOLO NEL PROGETTO
1	Segretaria	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglie pazienti e familiari e fornisce informazioni socio-sanitarie - (<i>Attività 1.1.1</i>); - Si occupa del monitoraggio e dello scoring dei questionari di gradimento del Centro di Accoglienza/Informazione, - (<i>Attività 1.1.1</i>)

		<ul style="list-style-type: none"> - Promuove tutti i Servizi offerti e accoglie le richieste di adesione, - (Attività 1.1.1) - Si occupa del monitoraggio e dello scoring dei questionari di gradimento dello Sportello Informazioni, - (Attività 1.1.1) - Riceve le richieste di soggiorno nelle residenze Ail di Palermo e invia tali richieste alle sedi competenti per l'attivazione dell'accesso, - (Attività 1.1.3) - Coordina tutto il servizio trasporto per pazienti non residenti nell'area metropolitana, riceve le richieste e si interfaccia con le ditte di trasporto - (Attività 1.1.4); - Somministra i questionari di soddisfazione dell'utente e si occupa dell'elaborazione dei dati, - (Attività 1.1.4) - Coadiuvata nella realizzazione, organizzazione e coordinamento degli eventi e delle manifestazioni di raccolta fondi, - (Attività 2.1.2); - Dà supporto logistico e organizzativo per tutte le attività di comunicazione e promozione - (Attività 2.1.3); - Realizza tutte le attività di comunicazione e cura la relazione con i volontari, (Attività 3.1.3)
1	Coordinatore dei volontari	<ul style="list-style-type: none"> - Pianifica e coordina eventi e manifestazioni di raccolta fondi - (Attività 2.1.2); - È responsabile di tutte le attività di comunicazione e promozione - Attività 2.1.3; - Cura l'orientamento e la selezione dei nuovi volontari (Attività 3.1.1) - Supervisiona tutta l'attività di comunicazione e relazione con i volontari (Attività 3.1.3)
35	Tutti i volontari	Partecipano a tutti gli eventi e le manifestazioni di raccolta fondi - (Attività 2.1.2).

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Risorse strutturali, tecniche e strumentali	Numero	Attività progettuali/ Finalità/ Utilità
Sede di Palermo		
Postazioni dedicate alle attività di front office	2	Attrezzature da usare in tutte le fasi di accoglienza e informazione, assistenza psicologica, accoglienza, durante l'organizzazione e la realizzazione di seminari e convegni, manifestazioni e
Postazioni dotate di computer, stampanti/fotocopiatrici, scanner, programmi gestionali (GIVE, Excel, ecc.), telefono fisso o schede telefoniche cellulari, ecc.	3	

Archivio	1	attività di promozione; (<i>Attività 1.1.1 – 1.1.2 – 1.1.3 – 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3</i> (<i>Attività 3.1.1- 3.1.2 – 3.1.3</i>)
Materiale di cancelleria	n.q	
Materiale informativo per i pazienti (brochure, opuscoli, ecc.)	n.q	
Sale disponibili per i colloqui psicologici	1	
Sale disponibili per riunioni	1	
Locali e sale per i Centri Accoglienza e per svolgere attività occupazionali/ricreative	3	
Registro ospiti	1	
Automezzi (macchine per accompagnare i pazienti, Servizio Navetta cittadino)	2	Servizio di trasporto pazienti da casa al luogo di cura e viceversa – (<i>Attività 2.1.3</i>)
Gazebo	10	Attrezzatura necessaria per la realizzazione di seminari e convegni, manifestazioni e attività di promozione; (<i>Attività 2.1.2 – 2.1.3</i>)
Palco smontabile	1	
Sedie	n.q	
Notebook	1	
Proiettore	1	
Impianto acustico con microfoni	1	
Gadget	n.q	
Blocchetti ricevute	n.q	
Materiali informativi e di comunicazione	n.q	
POS (eventuali donazioni)	10	
Pettorine, divise, badge, distintivi AIL	n.q	
Schede reportistica	n.q	Orientamento, formazione, aggiornamento e gestione delle relazioni fra volontari dell'associazione e supporto logistico (<i>Attività 3.1.1 – 3.1.2 – 3.1.3</i>)
- registri volontari	n.q	
- lavagne a fogli mobili e pennarelli	1	
sala allestita per la formazione e i colloqui con i volontari	1	
- materiale formativo	n.q	
- questionari e schede di valutazione della sessione formativa	n.q	
- schede di pre-iscrizione e di iscrizione	n.q	
- badge	n.q	

- copie del regolamento dell'Associazione	n.q	
Sede di Catania		
Postazioni dedicate alle attività di front office	2	Attrezzature da usare in tutte le fasi di accoglienza e informazione e attivazione dei Servizi, assistenza psicologica, accoglienza, durante l'organizzazione e la realizzazione di seminari e convegni, manifestazioni e attività di promozione; (<i>Attività 1.1.1 – 1.1.2 – 1.1.3 – 1.1.4 – 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3 (Attività 3.1.1- 3.1.2 – 3.1.3)</i>)
Postazioni dotate di computer, stampanti/fotocopiatrici, scanner, programmi gestionali, telefono fisso o schede telefoniche cellulari, ecc.	2	
Archivio	1	
Materiale di cancelleria	n.q	
Materiale informativo per i pazienti (brochure, opuscoli, ecc.)	n.q	
Sale disponibili per i colloqui psicologici	1	
Sale disponibili per riunioni	1	
Locali e sale per i Centri Accoglienza e per svolgere attività occupazionali/ricreative	1	
Registro ospiti	1	
Automezzi (macchine per accompagnare i pazienti, Servizio Navetta cittadino)	Si avvalgono di ditte di trasporto	Servizio di trasporto pazienti da casa al luogo di cura e viceversa – (<i>Attività 2.1.3</i>)
Gazebo	3	Attrezzatura necessaria per la realizzazione di manifestazioni e attività di promozione; (<i>Attività 2.1.2 – 2.1.3</i>)
Sedie	n.q	
Gadget	n.q	
Blocchetti ricevute	n.q	
Materiali informativi e di comunicazione	n.q	
Pettorine, divise, badge, distintivi AIL	n.q	
Schede reportistica	n.q	
- registri volontari	n.q	Orientamento, e gestione delle relazioni fra volontari dell'associazione e supporto logistico (<i>Attività 3.1.1 – 3.1.2 – 3.1.3</i>)
sala allestita per i colloqui con i volontari	1	
- schede di pre-iscrizione e di iscrizione	n.q	
- badge	n.q	
- copie del regolamento dell'Associazione	n.q	
Sede di Caltanissetta		

Postazioni dedicate alle attività di front office	1	Attrezzature da usare in tutte le fasi di accoglienza e informazione, durante l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni e attività di promozione; (<i>Attività 1.1.1 – 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3 (Attività 3.1.1- 3.1.3)</i>)
Postazioni dotate di computer, stampanti/fotocopiatrici, scanner, programmi gestionali (GIVE, Excel, ecc.), telefono fisso o schede telefoniche cellulari, ecc.	1	
Archivio	1	
Materiale di cancelleria	n.q	
Materiale informativo per i pazienti (brochure, opuscoli, ecc.)	n.q	
Sale disponibili per riunioni	1	
Locali e sale per i Centri Accoglienza e per svolgere attività occupazionali/ricreative	1	
Automezzi (macchine per accompagnare i pazienti, Servizio Navetta cittadino)	Si avvalgono di ditte di trasporto	Servizio di trasporto pazienti da casa al luogo di cura e viceversa – (<i>Attività 2.1.3</i>)
Gazebi	1	Attrezzatura necessaria per la realizzazione di manifestazioni e attività di promozione; (<i>Attività 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3</i>)
Gadget	n.q	
Blocchetti ricevute	n.q	
Materiali informativi e di comunicazione	n.q	
Pettorine, divise, badge, distintivi AIL	n.q	
Schede reportistica	n.q	
- registri volontari	n.q	
sala allestita per i colloqui con i volontari	1	Orientamento, e gestione delle relazioni fra volontari dell'associazione e supporto logistico (<i>Attività 3.1.1 – 3.1.2 – 3.1.3</i>)
- schede di pre-iscrizione e di iscrizione	n.q	
- badge	n.q	
- copie del regolamento dell'Associazione	n.q	
Sede di Siracusa		
Postazioni dedicate alle attività di front office	2	Attrezzature da usare in tutte le fasi di accoglienza e informazione, durante l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni e attività di promozione; (<i>Attività 1.1.1 – 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3 (Attività 3.1.1- 3.1.3)</i>)
Postazioni dotate di computer, stampanti/fotocopiatrici, scanner, programmi gestionali (GIVE, Excel, ecc.), telefono fisso o schede telefoniche cellulari, ecc.	2	
Archivio	1	
Materiale di cancelleria	n.q	
Materiale informativo per i pazienti (brochure, opuscoli, ecc.)	n.q	

Sale disponibili per riunioni	1	
Locali e sale per i Centri Accoglienza e per svolgere attività occupazionali/ricreative	1	
Automezzi (macchine per accompagnare i pazienti, Servizio Navetta cittadino)	2 per la navetta cittadina, per il Transfer si avvalgono di ditte di trasporto	Servizio di trasporto pazienti da casa al luogo di cura e viceversa – (Attività 2.1.3)
Gazebi	1	Attrezzatura necessaria per la realizzazione di manifestazioni e attività di promozione; (Attività 2.1.2 – 2.1.3)
Gadget	n.q	
Blocchetti ricevute	n.q	
Materiali informativi e di comunicazione	n.q	
Pettorine, divise, badge, distintivi AIL	n.q	
Schede reportistica	n.q	
- registri volontari	n.q	
- sala allestita per i colloqui con i volontari	1	
- schede di pre-iscrizione e di iscrizione	n.q	
- badge	n.q	
- copie del regolamento dell'Associazione	n.q	
Sede di Ragusa		
Postazioni dedicate alle attività di front office	1	Attrezzature da usare in tutte le fasi di accoglienza e informazione, durante l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni e attività di promozione; (Attività 1.1.1 – 2.1.1 – 2.1.2 – 2.1.3 (Attività 3.1.1- 3.1.3)
Postazioni dotate di computer, stampanti/fotocopiatrici, scanner, programmi gestionali (GIVE, Excel, ecc.), telefono fisso o schede telefoniche cellulari, ecc.	1	
Archivio	1	
Materiale di cancelleria	n.q	
Materiale informativo per i pazienti (brochure, opuscoli, ecc.)	n.q	
Sale disponibili per riunioni	1	
Locali e sale per i Centri Accoglienza e per svolgere attività occupazionali/ricreative	1	
Automezzi (macchine per accompagnare i pazienti, Servizio Navetta cittadino)	Si avvalgono di ditte di trasporto	
Gazebi	1	

Gadget	n.q	Attrezzatura necessaria per la realizzazione di manifestazioni e attività di promozione; (<i>Attività 2.1.2 – 2.1.3</i>)
Blocchetti ricevute	n.q	
Materiali informativi e di comunicazione	n.q	
Pettorine, divise, badge, distintivi AIL	n.q	
Schede reportistica	n.q	
- registri volontari	n.q	Orientamento e gestione delle relazioni fra volontari dell'associazione e supporto logistico (<i>Attività 3.1.1 – 3.1.3</i>)
- sala allestita per i colloqui con i volontari	1	
- schede di pre-iscrizione e di iscrizione	n.q	
- badge	n.q	
- copie del regolamento dell'Associazione	n.q	

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza dello Statuto e del Regolamento Interno delle Sezioni Ail e dei regolamenti ospedalieri, scolastici e di tutti gli altri contesti istituzionali in cui l'operatore volontario si troverà ad operare per conto di Ail. • Comportamento sempre consono all'attività svolta. • Tutela della privacy relativamente a dati, contenuti, situazioni e persone con cui si viene a contatto durante l'espletamento dell'attività. • Flessibilità oraria nel monte ore prestabilito e possibilità di prestare servizio anche in giorni festivi o prefestivi. • Possibilità di fare attività fuori dalla sede di servizio. • Le giornate di formazione potranno essere svolte anche nei giorni di Sabato e Domenica. • Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 6 permessi su 20 a disposizione.
--

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

PARTNER	ATTIVITA' (RISPETTO ALLA VOCE 9.1)
A.O. Ospedali Riuniti "Villa Sofia-Cervello", U.O. di Oncoematologia C.F. 05841780827	<ul style="list-style-type: none"> • Il partner segnala i pazienti da prendere in carico in maniera integrata per garantire l'accesso alle cure, attività - (<i>Attività 1.1.3 e - Attività 1.1.4</i>); • Contribuisce nell'organizzazione e supervisione dei Servizi offerti ai pazienti, attività - (<i>Attività 1.1.1, - Attività 1.1.2, - Attività 1.1.3, - Attività 1.1.4</i>); • Collabora attivamente affinché tutti i pazienti possano essere messi a conoscenza dei servizi offerti, a loro e ai loro familiari, da parte dell'Associazione (Case di accoglienza Ail, Servizio Navetta, Servizio Psicologia, Servizi di accoglienza e

	<p>informazioni socio-sanitarie), (<i>attività - Attività 1.1.1, - Attività 1.1.2, - Attività 1.1.3, - Attività 1.1.4</i>);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mette a disposizione ematologi e biologi per la formazione dei volontari, attività (<i>Attività 3.1.1</i>)
<p>Associazione Onlus Stupendamente –C.F. 97217750823</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il partner collabora con l’Ail nell’organizzazione e realizzazione delle campagne di sensibilizzazione sull’importanza del benessere psicologico in condizione di malattia, attività - (<i>Attività 2.1.1</i>) • Garantisce la disponibilità di personale medico-sanitario per la formazione dei volontari, attività (<i>Attività 3.1.1</i>)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)*

<p>Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti. Le metodologie utilizzate saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall’osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali; - metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi. <p>Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione “vissuta” degli operatori volontari; - controllo costante e ricorsivo (<i>feedback</i>) sull’apprendimento e l’autovalutazione; - formazione in situazione; - formazione in gruppo. <p>Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l’erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l’astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L’aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
--

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo*
 (*)

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (comple sive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze 	8 ore

<p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "assistenza" con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili → Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali. → Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona → Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Gestione delle situazioni di emergenza → Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione → Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali → Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e</p>	<p>2 ore</p>

<p>sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><i>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</i></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
Modulo B: Terzo Settore e raccolta fondi	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Il terzo settore e l'organizzazione di Volontariato (ODV) - Psicologia del donatore e strategie di raccolta fondi: pianificazione, organizzazione e realizzazione; approccio e cura del donatore, piramide di fidelizzazione; strumenti e materiali divulgativi - Le manifestazioni di piazza - Dati sensibili e privacy sulla realtà specifica in cui si andrà ad operare - Registri, schede, ricevute, POS e altri strumenti di lavoro in segreteria - Applicativi e software delle Odv: GIVE 	18
Modulo C: AIL – mission, storia e progetti	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Come nasce l'AIL, qual è la sua mission e le attività che svolge - Storia, attività, progetti e Servizi dell'Associazione (ricerca, raccolta fondi, assistenza, sensibilizzazione) - Componenti istituzionali dell'Associazione - Prassi consolidate dell'Associazione e stili di condotta - Regolamento dell'Associazione e codice etico del volontario 	4
Modulo D: AIL – attività per i pazienti ematologici	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Il ruolo del volontario in un'associazione di volontariato - Inquadramento del contesto d'intervento: vissuto e bisogni del paziente onco-ematologico e dei caregiver nelle diverse fasi di malattia. - Aspetti relazionali nel ruolo del volontario: aspettative, confini, ecc. - La relazione d'aiuto e la giusta distanza 	36

Modulo E: Formazione Igienico Sanitaria	
Contenuti	Ore
<ul style="list-style-type: none"> - Principali tumori del sangue: eziopatogenesi, sintomatologia, diagnosi, trattamento, prognosi, terapie. - Informazione e sensibilizzazione su donazione del sangue e del midollo - Norme igieniche da seguire a contatto con il paziente immuno-depresso. 	4

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Dott. Andrea Morinelli nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)	<ul style="list-style-type: none"> -Laurea in Geologia -Abilitazione alla professione di Geologo; -Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas -Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale; -Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni; -Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014); -dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le; -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. - dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell'ente ASC Aps Naz.le 	<p>Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>
Vincenzo Donadio nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)	<ul style="list-style-type: none"> -Diploma di maturità scientifica -Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro; -Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza. -Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva; 	<p>Modulo A sez. 1 Modulo A sez. 2 <i>Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori</i></p>

	<p>-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);</p> <p>-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);</p> <p>-Formatore accREDITATO presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</p> <p>-Responsabile informatico accREDITATO presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le</p> <p>-dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</p>	<p><i>volontari in progetti di servizio civile universale</i></p>
<p>Dott.ssa Ilenia Trifirò, nata a Palermo il 9/5/1972</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologa, master in psico-oncologia - Lavora in Ail da 19 anni, occupandosi della selezione, sostegno e formazione permanente dei volontari. - Ha un'esperienza più che ventennale nel campo della formazione (terzo settore, scuola, ambito sanitario, aziende). - Progettista e coordinatrice in diversi programmi sociali. 	<p>Modulo B Terzo Settore e raccolta fondi Modulo C AIL: mission, storia e progetti Modulo D AIL: attività per i pazienti ematologici</p>
<p>Dott.ssa Claudia Lo Castro Nata a Palermo il 20/03/1979</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologa, Psicoterapeuta - Lavora in Ail da 13 anni, occupandosi della selezione, servizio psicologico per pazienti e familiari, formazione dei volontari. - Ha un'esperienza più che ventennale nel campo della formazione e della clinica (terzo settore, scuola, ambito sanitario, aziende). - Progettista e coordinatrice in diversi programmi clinici e sociali. 	<p>Modulo B Terzo Settore e raccolta fondi Modulo C AIL: mission, storia e progetti Modulo D AIL: attività per i pazienti ematologici</p>
<p>Dott.ssa Stefania Gruttadauria Nata a Catania il 08/10/1979</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologa e psicoterapeuta - Master di II livello di psico-oncologia - Formatore per diversi corsi di specializzazione in psicoterapia 	<p>Modulo B Terzo Settore e raccolta fondi Modulo C</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Attraverso l’AIL di Catania: supporto e sostegno psicologico dell’UOC di Ematologia del Policlinico di Catania e prevenzione del burn-out; supporto psicologico ai pazienti e alle famiglie; selezione dei volontari; formazione e gestione dei volontari. - Prevenzione e divulgazione delle Emoglobinopatie c/o istituti scolastici superiori e parrocchie di Catania e provincia. - Psicoterapia per diversi pazienti con patologie invalidanti. 	<p>AIL: mission, storia e progetti Modulo D AIL: attività per i pazienti ematologici</p>
<p>Dott.ssa Marzia Sapuppo Nata a Bronte (CT) il 08/01/1985</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologa presso l’Ail di Catania per il sostegno di pazienti emato oncologici. - Attività domiciliari per soggetti fragili. - Colloqui individuali (sportello d’ascolto) e interventi in classe presso alcuni Istituti scolastici. - Assistente alla comunicazione presso Istituti scolastici. - Coordinatrice presso comunità per minori non accompagnati. - Educatrice di comunità 	<p>Modulo B Terzo Settore e raccolta fondi Modulo C AIL: mission, storia e progetti Modulo D AIL: attività per i pazienti ematologici</p>
<p>Dr. Fabrizio Accardi Nato a Palermo il 10/09/1986</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Medico specialista in Ematologia - Svolge attività clinica con pazienti affetti da tumori del sangue - Autore di diverse pubblicazioni scientifiche 	<p>Modulo E Formazione igienico-sanitaria</p>

MISURE 3 MESI UE

11) Tabella riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)	Denominazione Sede di attuazione progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1								
2								
3								
4								